



**CLUB ALPINO ITALIANO**  
**Sezione di Brescia**  
**Sottosezione di Manerbio**

**ITINERARIO DA CANE' ALLE CASE DI BLES**

Si parcheggia la macchina nel parcheggio del cimitero di Canè, all'inizio del paese. Ci si dirige verso la piccola chiesa parrocchiale, ben visibile e, attraversata la piazzetta, si imbecca un voltone sulla sinistra della chiesa stessa, **subito dopo il quale si prende un viottolo acciottolato sulla sinistra che sale abbastanza ripido**. Il viottolo si impegna fra orti e case, in alcuni punti sono stati messi dei corrimano. Sbuca su una strada asfaltata che attraversa il paese più in alto. Si segue questa strada verso sinistra per circa trenta metri per poi deviare subito a destra, dopo un cortile con una interessante costruzione a volta, prendendo un viottolo acciottolato che guadagna rapidamente quota impegnandosi in prati a sfalcio (1). Nel giro di circa 10 minuti si giunge ad **una santella** recentemente restaurata. Si imbecca la mulattiera acciottolata sulla sinistra della santella che sale per circa una ventina di metri e, giunti ad un bivio, si prende il ramo di sinistra.

Si prosegue lungo questo tratto con pendenza costante fino ad arrivare ad una ampia curva destrorsa che immette in un agglomerato di baite molto antiche (**località Saline**). Questo agglomerato ha un tavolo in pietra nel mezzo e si scorge una fontana con un cannello che immette acqua in un tronco di larice scavato (2).

Per proseguire si prende il viottolo acciottolato immediatamente alla sinistra della fontana. Questo sale con pendenza ripida per circa 50 metri, poi diviene pianeggiante e si impegna in un bellissimo e fresco bosco di larici. La camminata, dopo la fatica iniziale, diviene qui piacevole. Il sentiero esce dal bosco ed inizia ad aumentare a tratti la sua pendenza. La eventuale presenza di acqua o comunque di umidità sulla mulattiera prelude ad un bivio giunti al quale si prende **il ramo di destra in salita** (trascurare quello di sinistra che sembra invitante perché pianeggiante).

Inizia qui un tratto che alterna brevi salite a tratti brevi di moderata pendenza. Lo si percorre per intero senza possibilità di sbagliare fino ad un nuovo bivio **dove si prende il ramo di destra**. (In corrispondenza del bivio c'è una feccia segnaletica infissa su un palo di legno – a meno che qualcuno nel frattempo non l'abbia distrutta come è capitato di recente) (3).

Qui comincia un tratto abbastanza impegnativo. La mulattiera si impegna con ripida salita per circa 150 metri, attraversa una radura e culmina in una curva sinistrorsa oltre la quale la salita prosegue per altri 50 metri. L'itinerario prosegue poi inoltrandosi in un bosco di abeti rossi alternando tratti con salite ripide e brevi a tratti altrettanto brevi pianeggianti o con pendenza più moderata (4). Ad un certo punto la pendenza diviene moderata, il fondo della mulattiera diviene erboso, ed inizia un tratto pianeggiante sufficientemente lungo per prendere respiro.

L'itinerario esce dal bosco e disegna una curva sfociando in un vallone erboso (valle del Com) privo di alberi ad alto fusto per gli effetti di una valanga. Notare sulla destra un masso con la numerazione del censimento degli alberi, sulla sinistra, 5 metri più in basso un abbeveratoio per animali e, successivamente, un sentiero che proviene in salita

sulla sinistra (5). Si prosegue diritto per un tratto di salita molto ripido ma breve (scale del Com) al culmine della quale c'è un breve tratto pianeggiante che attraversa una radura erbosa piccola. Il sentiero prosegue per poco fino ad arrivare a una curva a gomito destrorsa **con segnalazione bianco rossa su un masso**. Il fondo è acciottolato e sconnesso. Comincia un'altra salita per 50 metri con un sentiero incassato alla fine della quale si sfocia nella ampia radura che ospita le Case di Bles.

- (1) Iniziare il tragitto con passo molto moderato.
- (2) Alla località Saline è meglio riposare per circa 10 minuti. Un buon camminatore impegna circa 25 minuti per coprire il tratto Canè-Saline. Godetevi il panorama sui ghiacciai e rinfrescatevi alla fontana.
- (3) Prima di prendere il tratto in salita riposare per circa 10 minuti. Iniziate con passo molto moderato. La radura che attraverserete in salita è il regno dei cervi.
- (4) Lungo questo tratto di alterne pendenze sono consigliabili due soste di 5 minuti l'una.
- (5) Riposare circa 10 minuti prima di intraprendere l'ultima salita che va affrontata con passo molto moderato.

L'intero percorso comporta un dislivello di circa 600 metri. Un normale camminatore allenato lo copre in ore 1 e 45 minuti. La fatica alla fine viene comunque premiata. In ogni caso non ponetevi limiti di tempo. Godetevi il panorama ed il paesaggio inimitabile !!!